



il giornale del kurzhaar N° 51 - Agosto 2011

LA COLLABORAZIONE FRA CENTRO E PERIFERIA

di Alfio Guarnieri

L'integrazione fra il ruolo zootecnico della Società Specializzata Centrale
e la funzione aggregante delle Delegazioni periferiche.

Il ruolo di una Società Specializzata è essenzialmente zootecnico, così come enunciato nel suo Statuto e come certificato dal riconoscimento ufficiale dell'Ente Cynofilo Centrale che non può avere le competenze specialistiche delle oltre 400 razze di cui tiene il Libro Genealogico. In questo senso, sia l'ENCI che la Commissione Tecnica Centrale hanno solo il ruolo di controllo e di ratifica delle funzioni zootecniche delle Società Specializzate.

Queste funzioni zootecniche non sono tutte determinabili a priori, stanti le diverse esigenze specialistiche di ciascuna razza ed i diversi problemi che possono incombere in un determinato momento storico.

Tali funzioni possono includere anche attività con fini di aggregazione, che però si svolgono per lo più su scala locale attraverso le emanazioni periferiche della Società Specializzata, ovvero le Delegazioni Regionali o Provinciali. Nella fattispecie il Kurzhaar Club

Italiano è strutturato in modo da provvedere alle esigenze zootecniche e culturali su scala nazionale che si estrinsecano in numerose Prove di Lavoro specialistiche per Kurzhaar – con e senza selvatico abbattuto, con turno a singolo e in coppia – distribuite sul territorio in modo da renderne (relativamente) facile la partecipazione a tutti i Soci; lo stesso dicasi per i Raduni e per la concessione di “Mostre Speciali” organizzate da enti cynofili periferici, garantendo la collaborazione di un'ampia rosa di Esperti di competenza specialistica. Oltre a ciò vengono organizzate rassegne nazionali d'allevamento e manifestazioni a scopo dimostrativo delle peculiarità stilistiche di razza da parte di soggetti in tal senso particolarmente rappresentativi, così da consentire l'esemplificazione visiva e pratica di concetti fondamentali distintivi del Kurzhaar e per diffondere presso un ampio numero di appassionati la conoscenza tecnica di base indispensabile alla consapevole deter-

minazione degli obiettivi della razza.

Per dare un senso quantitativo a queste attività, in termini numerici nel 2010 queste manifestazioni sono state nell'ordine di oltre 30 iniziative organizzate e/o patrocinate dal KCI.

Trattandosi di manifestazioni con finalità zootecniche, è ovvio che la audience da esse attratta non è pensabile possa comprendere la maggioranza degli utilizzatori del Kurzhaar, ma solo una elite in cui però è concentrata la maggioranza di coloro che influenzano il futuro della razza. In altre parole, a fronte delle decine di migliaia di possessori di Kurzhaar e di oltre mille Soci del Club, non è ipotizzabile che la partecipazione a determinate manifestazioni zootecniche possa di molto eccedere un centinaio di addetti ai lavori.

Sono quindi assolutamente fuori luogo e strumentali ad una sterile critica i ricorrenti commenti di chi sminuisce l'importanza di talune manifestazioni di alto contenuto

zootecnico perché non comportano la partecipazione di una platea di Soci di maggiori dimensioni: è ovvio che un conto è ottenere l'adesione a lodevoli iniziative locali di impronta dopolavoristica, ed altro è indurre persone a compiere trasferte di centinaia di chilometri per assistere ad una sia pur interessante iniziativa di carattere zootecnico.

Ma quel che conta è che una cosa non venga strumentalizzata per sminuire l'importanza dell'altra. A parzialmente compensare i limiti quantitativi della partecipazione alle iniziative zootecniche nazionali, il vasto pubblico viene

raggiunto dall'opera comunicazionale che il Club è impegnato a svolgere mediante la pubblicazione di un periodico cartaceo, la diffusione di un giornale informatico e la gestione di un sito Internet. Detto ciò, nessuno vuole sottovalutare l'importanza di lodevoli iniziative locali delle Delegazioni a cui il Consiglio Direttivo del Club demanda per l'appunto l'insostituibile ruolo periferico di aggregazione fra coloro che condividono la passione del Kurzhaar. In altre parole – oltre a curare iniziative zootecniche e diffondere una cultura specifica della razza – la Società Specializzata opera a livello

locale tramite le sue Delegazioni così da creare sintonia ed amicizia fra coloro che condividono la stessa passione: quindi ben vengano pranzi ed occasioni conviviali fra kurzhaaristi che sarebbe impensabile avessero carattere nazionale.

Una volta ancora, perciò, tutti assieme appassionatamente, ma avendo ben chiara la fondamentale ed irrinunciabile finalità zootecnica della Società Specializzata. Tra periferia e attività centrale ci può essere solo collaborazione e mai concorrenza!

E ben vengano le critichema costruttive.



Allevamento del Francescano, 1° classificato a Ravenna